

Giovani e imprese, ecco Reti di comunità

Il progetto delle Fondazioni Carispag e Snam rivolto agli enti del Terzo settore: coinvolti 160 studenti

di L'AQUILA

Fondazione Snam e Fondazione Carispag si rivolgono agli enti del terzo settore con un focus sulle nuove opportunità aperte dalla riforma del settore e sul dialogo con la pubblica amministrazione. L'appuntamento è stato anche l'occasione per presentare il progetto "Reti di Comunità", percorsi di educazione all'imprenditorialità, che nasce come proseguimento del Progetto Appennino 2024 con l'obiettivo di rafforzare il tessuto imprenditoriale, sociale ed economico dei territori della provincia

dell'Aquila attraverso una serie di azioni volte all'educazione all'imprenditorialità sociale. Reti di Comunità si articola in un ampio ventaglio di azioni che spaziano dalla formazione all'accompagnamento imprenditoriale, facilitando inoltre anche l'accesso a bandi, finanziamenti e opportunità di collaborazione tra enti locali e nazionali. Questi gli ambiti principali del progetto: formazione dei giovani sull'imprenditorialità in collaborazione con scuole secondarie e università, attraverso cui saranno coinvolti oltre 160 studenti di 8 scuole secondarie; sviluppo

dell'imprenditorialità attraverso il consolidamento di una cultura d'impresa ad impatto sociale, supporto alle filiere per sviluppare una lettura dei bisogni delle priorità. Una speciale attenzione sarà dedicata al supporto delle filiere locali, in particolare nel settore agro-silvo-pastorale e turistico e al consolidamento di spazi e meccanismi di finanziamento a disposizione degli attori locali. «Sulla scia del successo ottenuto da Progetto Appennino, la Fondazione Carispag», ha dichiarato il presidente **Domenico Taglieri**, «ha inteso proseguire la collaborazione



La presentazione di Reti di comunità

con Fondazione Snam sul tema della creazione di una cultura d'impresa che sostenga le proposte dei giovani. Con Reti di Co-

munità continueremo a investire nelle idee e nelle competenze dei giovani che scelgono di costruire il proprio futuro».